

Ntv, nessun ostruzionismo di Fs. Riprendono i collaudi dei treni. Dopo le polemiche, confronto a palazzo Chigi tra Montezemolo e Moretti

ROMA Non c'è stato alcun ostruzionismo da parte delle Ferrovie, i treni Ntv possono proseguire i collaudi sulle linee dell'Alta Velocità. La polemica a distanza tra Luca Cordero di Montezemolo presidente di Ntv, e Mauro Moretti amministratore delegato di Fs, sembra destinata a rientrare dopo l'incontro dell'altra sera a palazzo Chigi con il sottosegretario alla presidenza, Gianni Letta, e il ministro delle Infrastrutture, Altero Matteoli. Una pax ferroviaria (o solo una tregua?) che è nelle parole di Montezemolo: «Incontro costruttivo». E di Matteoli: «E' andata bene a dimostrazione, ancora una volta che gli incontri sono indispensabili per risolvere i problemi». Ma soprattutto è una pax che è conseguenza diretta dell'esplicito riconoscimento da parte di Ntv che le Ferrovie non hanno messo in atto alcun atto di boicottaggio. In una nota di palazzo Chigi, infatti, viene sottolineato che la stessa Ntv ha preso atto che «il gestore della rete di Fs (Rfi; n.d.r.) non ha attuato alcun comportamento ostruzionistico nello svolgimento delle prove».

«Dopo un approfondito confronto sul tema della sicurezza - si legge ancora nella nota di palazzo Chigi - durante il quale è stato ribadito il ruolo centrale dell'Agenzia nazionale per la Sicurezza ferroviaria nel processo di omologazione del treno Agv prodotto da Alstom per conto di Ntv, si è preso atto che le prove del treno prototipo Agv Pegaso procedono regolarmente».

La pace tra le stessa Ntv e Fs evidentemente non può che essere il risultato dell'opera di ricucitura del governo che deve aver convinto Montezemolo a desistere da accuse, più o meno pesanti, sul presunto, scorretto atteggiamento di Fs: il gruppo di Moretti non ha mai ostacolato il diritto del nuovo vettore ferroviario a "provare" i propri superveloci sulla linea. Ntv deve prenderne atto ufficialmente. E magari tra i due gruppi si trovi uno spirito di collaborazione per l'obiettivo comune di migliorare e potenziare la qualità del servizio. Il nemico per Fs non può essere Ntv. O viceversa. Il pericolo semmai arriva dalla concorrenza d'Oltralpe, per esempio, dai francesi di Snc e/o dai tedeschi di Deutsche Bahn che dalla liberalizzazione dei binari potrebbero trarre considerevoli vantaggi proprio a scapito dei gestori italiani.